

In aumento il numero dei senza lavoro e dei sottoccupati

Cifre «in rosso» per la disoccupazione

Risultati allarmanti di uno studio «impetoso» della CGIL regionale sulla realtà socio-economica del territorio - 350 mila tra disoccupati e lavoratori precari - La crisi nei settori chiave - Maggiori difficoltà per le donne



Una manifestazione per l'occupazione

La lista dei disoccupati si allunga in maniera allarmante: è questa l'amara, ma incontestabile realtà dei dati elaborati nella prima metà dell'anno sulla situazione occupazionale della nostra città. Preoccupante il ritmo d'incremento della disoccupazione (8,10 per cento) e preoccupanti sono i fenomeni ad essa collegati, incremento dei ritmi di lavoro per gli occupati, aumento del lavoro a tempo e a domicilio, oltre a fenomeni corposi di disgregazione socio-economica. A gettare un aumentato grido d'allarme è a fornire «impetuosamente» il quadro documentato di questa realtà uno studio, presentato qualche giorno fa dalla CGIL regionale.

La situazione rappresentata è, anzi, così fucosa da far temere che per Roma e i suoi problemi produttivi si è giunti ad un punto di guardia dopo il quale, in assenza di uno sforzo eccezionale di risanamento e di collaborazione tra le forze economiche, vi sia un processo di disgregazione forse inevitabile. Basta, a questo proposito, ricordare solo alcune cifre: su circa tre milioni di abitanti sono diventati ormai più di 350 mila i dati si riferiscono a giugno) i disoccupati e sottoccupati. Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso il numero è aumentato di un buon quindici per cento, con un incremento (sintomo incontestabile di gravissima crisi) maggiore per le donne.

Il rapporto disoccupazione tra uomo e donna è, infatti, passato dai 60,40 dell'anno scorso ai 57,43 dei primi mesi del '78. Una tendenza, questa, presente anche nella disoccupazione giovanile, che costituisce per il 70,75 per cento dell'intero fenomeno. I giovani al di sotto dei 30 anni, in cerca di prima occupazione ne sarebbero infatti, secondo i dati forniti dalla CGIL di tre 280 mila. All'origine di una tale situazione occupazionale vi è, ovviamente, un insieme di problemi, generali e specifici, ingigantiti, proprio qui a Roma, con anni di politica di spreco nel territorio e nelle risorse umane e materiali. Nodi strutturali e crisi economiche, da una parte, la situazione romana presenta alcuni problemi specifici e «risposte» alla crisi, particolarmente pericolose in alcuni settori produttivi.

Tra le cause più evidenti dell'incremento della disoccupazione la CGIL indica infatti una «massiccia» evasione del turno (o il rimpiazzo degli esodi volontari o per motivi di età nelle diverse realtà produttive), il blocco delle assunzioni nelle amministrazioni e negli enti pubblici, l'afflusso sul mercato del lavoro di enormi leve giovanili «parcheggiate» all'università e nelle scuole superiori. E' facile immaginare le conseguenze che una simile sproporzione tra offerta e domanda di lavoro provoca in una realtà produttiva anemica e statica come quella romana. La risposta più facile alla crisi e alla difficoltà produttive le aziende le hanno date in buona parte con una intensificazione dei ritmi di lavoro (evasione del turno) e, appunto la dimostrazione con processi capillari di decentramento produttivo e relativo in forma di lavoro a domicilio e «nero».

Un fenomeno, questo, particolarmente evidente anche in tutti quei settori in cui è più facile la mobilità e «selvaggia» della manodopera, come esecuzioni pubbliche, centri sportivi, enti religiosi, studi di liberi professionisti e anche molti altri. E' in aumento negli ultimi tempi nelle piccole imprese artigiane e artigianali che da sempre costituiscono il fulcro del tessuto

produttivo della città. Anche il doppio lavoro (che è anch'esso una risposta alla crisi economica) è in grave aumento e si diffonde soprattutto tra i lavoratori statali e del diritto pubblico ma anche tra quelli dell'industria.

Se è la situazione complessiva del tessuto socio-economico della città a destare preoccupazioni, è certo però che la crisi e l'incertezza della ripresa, e, di conseguenza, in alcuni settori produttivi chiave, si parla evidentemente dell'edilizia, la cui situazione, nonostante gli ultimi positivi sviluppi del confronto tra domanda e offerta, è tuttora drammatica. Nel settore la disoccupazione cresce in modo costante e gli edili iscritti alle liste di collocamento provinciali superano ormai i 23 mila. Insieme all'edilizia quella dell'alimentazione, del tessile, del chimico (ma in alcune zone anche del meccanico) sono tra i settori produttivi più colpiti e dove si contano a decine le vertenze aperte dai lavoratori contro le minacce di licenziamenti e di ridimensionamento delle attività produttive.

Un'altra più esatta della situazione può essere data proprio dalla mole paurosa di «cassa integrazione guadagnata». In soli cinque mesi (dal 1° maggio) le ore versate sono state già 2 milioni e 700 mila a cui si devono però aggiungere un milione e 31 mila ore per interventi straordinari (quelli concessi per le vertenze, riprese, licenziamenti). Per l'edilizia, che ha, come noto, una gestazione speciale, per i primi cinque mesi di quest'anno si sono avute, nella sola provincia di Roma, 383 mila ore pagate.

Una situazione, questa, davvero non rosea. Sull'evoluzione della crisi, di tutti i soggetti economici, necessario per avviare una ripresa e creare nuove condizioni di lavoro, la classe operaia e le forze democratiche romane pongono l'accento da tempo. E' proprio dai dati riportati dallo studio, del resto, che acquista forza la linea e gli obiettivi espressi a più riprese dal movimento sindacale romano: ripresa del lavoro, selezione delle vertenze più difficili nei vari settori produttivi, battaglia nei confronti del padronato per una applicazione reale della legge sull'occupazione giovanile. Un obiettivo, questo, assolto per ora, e con gli ovvi limiti numerici e di tempo dal Comune, dalla Provincia e dalla Regione.

Gli steward non si presentano e due aerei non partono

Circa cento passeggeri, che sarebbero dovuti partire oggi, per Toronto e New York con voli dell'Alitalia, sono stati costretti a rimandare il loro viaggio a oggi, perché otto assistenti di volo al momento della partenza non si sono presentati a bordo.

Per martedì alle 11 - secondo quanto ha riferito l'agenzia di stampa - i 255 passeggeri in partenza con il volo 628 per Toronto si erano presentati ai banchi accettazione della Compagnia di bonifica ma, per 34 di essi, era in serbo una brutta sorpresa: non sarebbero potuti partire perché quattro steward, dei circa 20 che compongono il personale di cabina di un jumbo, non si erano presentati.

Uguale sorte è toccata nel primo pomeriggio a 30 passeggeri del volo «AZ 610»

L'esperienza del centro per handicappati adulti di Fregene

«Sani» e «malati» un mese insieme senza barriere

Anche se non sono mancate molte difficoltà, il bilancio è positivo - Spezzata la logica delle tradizionali «colonie»

Uno stand per il «tiro all'ancinatore», un altro riservato alle streghe, gente che va e viene con aria indifferente e con la faccia dipinta, gruppetti di giovani che improvvisano un complesso musicale aiutandosi con chi treme, penole e coperti: tutto è pronto per la festa organizzata dagli ospiti del «sog giorno estivo San Giusto» per handicappati a Fregene. E' un modo allegro di salutare le ultime giornate di questa vacanza che è stata un'esperienza positiva e ha fatto presentarsi, al tempo stesso, un'occupazione preziosa di riflessione sul problema dell'inserimento degli handicappati adulti. Non sono mancate le difficoltà, anche di ordine materiale tra l'altro un lieve ritardo con cui è arrivata parte del materiale necessario all'Amministrazione, i problemi e qualche momento di tensione. Nel complesso, però, il soggiorno si conclude con un bilancio positivo, per tutti, con

presidi, naturalmente i familiari degli handicappati e gli stessi assistenti.

Di questa iniziativa vanno sottolineati alcuni aspetti, ma vi rispetto ad analoghe iniziative. E' la prima volta, infatti, che il Comune stanziava dei fondi per una rete di servizi diretti non più soltanto agli handicappati in età scolare, ma anche ai soggetti adulti portatori di handicap. E' anche la prima volta che le tradizionali «colonie» cedono il posto a centri, con strutture aperte, e famosi, e positive e ha fatto presentarsi, al tempo stesso, un'occupazione preziosa di riflessione sul problema dell'inserimento degli handicappati adulti. Non sono mancate le difficoltà, anche di ordine materiale tra l'altro un lieve ritardo con cui è arrivata parte del materiale necessario all'Amministrazione, i problemi e qualche momento di tensione. Nel complesso, però, il soggiorno si conclude con un bilancio positivo, per tutti, con

una struttura precisa - spiega Roberto Tapani, funzionario del servizio handicap di quell'ufficio di igiene, che ha diretto il secondo turno del soggiorno di San Giusto - ha significato immanzitutto assunzioni in prima persona un carico di responsabilità e di tensione emotiva ben più gravoso di quello che si presenta lavorando nelle colonie tradizionali. Un conto è organizzare e programmare i trattamenti, il presidio, altro è decidere di modificare ogni giorno programmi di attività. Questo implica, da parte degli assistenti, ma anche da parte degli handicappati, un grado di responsabilità e di impegno che non è stato mai prima raggiunto. E' un conto di più, in un caso - dice Tapani, uno dei due turni. Hanno garantito un'assistenza costante oltre a sedici volontari, una cinquantina di assistenti provenienti dalla cooperativa romana la Voro e l'Idra e dai comitati per la cooperazione educativa e dalle VTR.

L'obiettivo che il gruppo di dirigente del centro di Fregene si è posto fin dall'inizio, è stato quello di arrivare ad una situazione ottimale in cui l'integrazione fra «sani» e «non sani» fosse totale. Anche in funzione di questo scopo si è voluto che alcuni degli assistenti fossero essi stessi portatori di handicap. «Non a caso», dice Fabio, uno degli assistenti, «che a volte accade che gli estranei non riescano a distinguere fra certi «malati» e noi, cosiddetti, «sani».

L'attività di ognuno degli ospiti è stata «oggettiva» momento per momento. Il tentativo di quanto pare ben riuscito, è stato quello di coinvolgere tutti nella vita collettiva, annullando le differenze fisiche e psichiche, dando ad ognuno la possibilità di decidere come occupare la giornata. Per qualcuno c'è stato il timore di «essere rotti» al ruolo di guardiani. L'obbedienza, un po' semplice, è stata dettata, forse, dalla stanchezza e dalla tensione accumulata in due mesi di lavoro intenso e di vita realmente integrata fra «sani» e «malati».

«Scegliere di non scendere

Ieri altri 70 incendi alla periferia della città

Lavoro intenso anche ieri: per i vigili del fuoco che, nell'arco della giornata, hanno compiuto oltre 70 interventi quasi tutti nella cinta urbana. Le fiamme sono diventate in gran parte per auto-combustione con un'eccezione in via di Torrensina, al Trionfale, sulla via Olimpia, all'altezza dell'Acqua Acetosa, sulle vie della Camilla, in via dell'Alimone, in via della Bufalotta, al viale Giotto, in via della Pigna, Saccetti, in via Laurentina, all'altezza della Cecchiagnola, ed in via Magliana dove le fiamme hanno minacciato seriamente un deposito di demolizione di auto.

Si è trattato in quasi tutti i casi dell'incendio di stier paglie che hanno raggiunto i bordi delle strade, fallendo, a volte il traffico automobilistico. Gli incendi secondo i vigili del fuoco sono anche da attribuirsi alla leggerezza di alcuni automobilisti che gettano fuori dalle loro auto mozziconi di sigaretta ancora accesi. I vigili sono riusciti comunque sempre a circoscrivere le fiamme prima che possano rappresentare un pericolo per le zone abitate.

Marina Natoli

È chiaro che il semplice far vivere gli handicappati, in modo più o meno assistito e teleguidato, non basta: «sani» non è mai di per sé una soluzione. Un inserimento come primo momento reale di convivenza e socializzazione dell'handicap, corrisponde automaticamente ad un cambiamento energetico e inasillazione diffusa. Fregene, se sono rimasti vittima alcuni dei volontari meno esperti, del resto, dall'amicizia, o meglio dall'impulsività di costruire un rapporto diverso e vivace con i «malati». Perfino, non in tutti i casi, è stato possibile.

Smobilità un po' tutto

Crise dell'abitazione. La zionda agricola e la banca in terra, sfumata l'idea forse un po' ingenua del tribunale di Fregene, il villaggio di Civitavecchia sta morendo. E con lui, ovviamente, il mito che si è costruito in questi anni.

E' per questo dunque che l'Amministrazione non c'è stata di aiuto, ma che ha fatto un po' tutto. Un po' tutto, cioè: un po' di lavoro, un po' di studio, un po' di ricerca, un po' di sperimentazione, un po' di dialogo con la città, un po' di dialogo con la Regione, un po' di dialogo con la Provincia, un po' di dialogo con la Prefettura, un po' di dialogo con la Polizia, un po' di dialogo con la Guardia di Finanza, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità, un po' di dialogo con la Pubblica Istruzione, un po' di dialogo con la Cultura, un po' di dialogo con la Sport, un po' di dialogo con la Turismo, un po' di dialogo con la Ambiente, un po' di dialogo con la Energia, un po' di dialogo con la Infrastruttura, un po' di dialogo con la Trasporti, un po' di dialogo con la Difesa, un po' di dialogo con la Giustizia, un po' di dialogo con la Sanità